

Agrifood Assoindustriali e Crit Ecco il bando per l'innovazione

Presentata ieri mattina l'iniziativa che vuole favorire la creazione di imprese e occupazione. Si punta sulle startup. In palio formazione di alto livello, finanziamenti e il Web Summit di Lisbona

di **ANDREA GANDOLFI**

CREMONA L'obiettivo è quello di favorire, nel segno dell'innovazione e di una delle vocazioni principali del territorio provinciale, la nascita di nuove imprese e nuovi posti di lavoro. Punta al risultato più concreto possibile ed insieme ad aprire nuove strade 'Innov-Up', la prima call italiana dedicata alle startup che propongano soluzioni innovative nell'ambito dell'agrifood. Promosso da Confindustria Cremona in partnership con il Crit - Polo per l'innovazione digitale, il bando è stato presentato ieri mattina nella sede Assoindustriali di piazza Cadorna dai presidenti **Francesco Buzzella** (Industriali), **Marco Tresoldi** (Giovani industriali) e **Carolina Cortellini** (Crit); insieme a loro **Nicola Sciumè** e **Matteo Monfredini** (rispettivamente direttore e consigliere del Crit), **Masimiliano Falanga** (direttore di Assoindustriali) e **Francesco Bosio**, consigliere del Gruppo Giovani Industriali.

PROGETTO NAZIONALE

'Innov-Up', si è detto ieri, «è uno strumento pensato per individuare e far crescere startup italiane già esistenti, o in via di realizzazione sotto forma di idee progettuali».

L'iniziativa ha un raggio d'azione nazionale, ma la speranza è ovviamente quella di sostenere soprattutto progetti del ter-



ritorio cremonese; andando ad intervenire sulla fase più critica ed ad altissimo livello di mortalità delle nuove imprese: quella del concreto avvio e dei primi anni di vita. I vincitori del bando saranno individuati dal 'club degli imprenditori' (una giuria composta da importanti imprenditori cremonesi), e verranno premiati con un percorso formativo di eccellenza per strutturare e migliorare la proposta imprenditoriale.

Gli autori del progetto giudicato migliore potranno partecipare al Web Summit, il più importante evento mondiale dedicato a

tecnologia, innovazione e start-up (in programma a Lisbona da 5 all'8 novembre 2018). Avranno inoltre la possibilità di illustrare la loro idea ad importanti imprenditori del settore, che a loro volta potranno decidere di investire per sviluppare l'attività imprenditoriale: un sostegno che si conta di espandere anche ad altre fra le idee migliori; al momento solo i vincitori, però - secondo quanto annunciato ieri dalla presidente Cortellini - potranno disporre di una sede gratis per sei mesi negli ambienti del Cobox.

Le domande di partecipazione devono essere presentate sul si-

to www.innovup.it entro l'8 marzo 2018.

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO

L'iniziativa vuole quindi favorire il concreto sviluppo di idee imprenditoriali innovative in ambito agroalimentare; si parte da qui, ma nei prossimi anni l'attenzione potrebbe spostarsi su ambiti produttivi differenti. Per il primo passo, la scelta è caduta su un comparto trainante dell'economia del territorio della pianura padana, ed in particolare della provincia di Cremona. Per mantenere un posizionamento strategico e sostenibile nel lungo periodo, l'agrifood de-

ve però investire in innovazione, sfruttando il contributo che le nuove tecnologie possono fornire per migliorare la competitività attraverso la gestione integrata della filiera, e il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale.

«La nostra associazione - ha sottolineato Buzzella - ritiene importante studiare uno strumento capace di dare impulso ai tanti progetti innovativi che guardano ad un settore per molti versi tradizionale come quello dell'agricoltura, ma al tempo stesso fra i più vivaci ed in via di potenziamento grazie alle rivoluzioni tecnologiche rese possi-

**Sciumè,
Monfredini,
Cortellini,
Buzzella,
Falanga,
Tagliasacchi.
Tresoldi,
Bosio
Sopra
il Crit**

bili in misura sempre crescente dalla ricerca e dall'applicazione di strumenti digitali».

«Come Giovani Industriali - ha precisato Tresoldi - pensiamo che un bando pensato per il potenziamento delle tecnologie nel settore agricolo e zootecnico come Innov-Up possa essere, oltre che un'opportunità importante per le start-up (formula di impresa ad alto tasso di professionalità giovane), anche un segnale molto chiaro di attenzione al 'primario'». «Il Crit - ha concluso Cortellini - è un pivot territoriale di innovazione che ospita al proprio interno alcune startup e diverse imprese ad elevato contenuto tecnologico. Siamo riusciti a creare un ecosistema favorevole allo sviluppo e alla crescita di realtà innovative, fornendo non solo un luogo fisico ma soprattutto competenze. Ci fa piacere collaborare con Assoindustriali: la sinergia tra i diversi attori del territorio può portare a grandi iniziative: Innov-Up è l'inizio».

